



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO FORESTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-S044-00312

OGGETTO:

Schema e contenuti del documento pluriennale degli interventi per la gestione del patrimonio silvopastorale

L'articolo 59 della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura (L.P. 23 maggio 2007, n. 11) stabilisce che la Provincia, per valorizzare il patrimonio forestale attraverso una corretta gestione, riconosce e promuove la costituzione e incentiva la partecipazione di enti pubblici e privati a consorzi, associazioni, convenzioni o comunque a forme di compartecipazione pubblica, privata o mista, volontariamente tra proprietari di terreni e, eventualmente, anche tra altri soggetti della filiera foresta - legno, per effettuare le attività di gestione forestale previste dall'articolo 56 della stessa legge provinciale, la commercializzazione dei prodotti delle foreste, le attività di apicoltura, nonché altre forme di valorizzazione territoriale.

I bandi attuativi del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) e del relativo Complemento di programmazione della Provincia Autonoma di Trento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 262 del 17 febbraio 2023, nel definire i criteri per formazione delle graduatorie di accesso ai contributi delle domande di aiuto presentate, riconoscono punteggi alle iniziative di richiedenti appartenenti ad associazioni forestali e/o che rientrano, nei termini specificati dai bandi, in documenti pluriennali di interventi finalizzati ad ottimizzare gli investimenti in aree vaste.

Con deliberazione della Giunta provinciale 12 febbraio 2016, n. 150, è stata attuata la predetta previsione di legge con l'approvazione della disciplina concernente i requisiti per le forme associative forestali che costituiscono titolo preferenziale per beneficiare delle contribuzioni previste dalla LP n. 11/2007.

Ora, con il presente atto, si approva l'allegato "Schema e contenuti del documento pluriennale degli interventi per la gestione del patrimonio silvopastorale", quale base di riferimento per uno standard di programmazione pluriennale e coordinata degli interventi da parte dei proprietari forestali.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- visto il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;
- visto il Complemento per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023- 2027 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 262 del 17 febbraio 2023;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato "Schema e contenuti del documento pluriennale degli interventi per la gestione del patrimonio silvopastorale", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale del Servizio Foreste;

Elenco degli allegati parte integrante

001 documento pluriennale interventi

IL DIRIGENTE

Giovanni Giovannini

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

SCHEMA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO SILVOPASTORALE

Il documento pluriennale degli interventi per la gestione del patrimonio silvopastorale, di seguito citato come “documento pluriennale”, rappresenta uno strumento volontario dei proprietari di beni silvopastorali, singoli o associati, finalizzato ad una programmazione razionale di medio-lungo periodo. Tale strumento permette l’assegnazione di punti nelle graduatorie delle domande di sovvenzione per attività di gestione forestale, come per esempio quelle sostenute dal PSP – Piano Strategico Nazionale (ex PSR). In particolare, il presente documento corrisponde al c.d. “piano interventi” richiamato nei criteri di selezione dei documenti attuativi e dei bandi afferenti al CSR – Complemento per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027” approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 262 del 17 febbraio 2023. In via generale, in considerazione di questa finalità, le previsioni del documento pluriennale presentato al Servizio Foreste vanno mantenute per l’intera durata del PSP 2023-2027, salve circostanze sopravvenute e non prevedibili.

Vengono di seguito riportati gli elementi minimi richiesti per le suddette finalità che potranno essere liberamente approfonditi ed integrati sulla base delle necessità delle proprietà interessate.

INTRODUZIONE ALLO STUDIO

Obiettivi del documento pluriennale, breve descrizione dei metodi di raccolta dei dati e della definizione degli interventi proposti. Nel documento pluriennale sono proposti interventi coerenti e coordinati con gli strumenti di pianificazione territoriale e forestale esistenti (es. Piano del parco, Piano di gestione forestale aziendale, ecc.), dunque con opportuni rimandi alle fonti primarie senza duplicazioni di informazioni o di dati.

PARTE GENERALE

1. Inquadramento della proprietà

Descrizione delle proprietà silvo-pastorali coinvolte (ente singolo, associazione forestale, ecc.) e predisposizione di un *quadro tabellare delle proprietà* (allegato A).

2. Stato attuale del patrimonio silvo-pastorale

Descrizione dello stato del patrimonio silvo-pastorale ricadente nelle proprietà alle quali fa riferimento il documento pluriennale e predisposizione di un *quadro tabellare delle aree silvo-pastorali* (allegato B). Per una trattazione chiara ed organica si consiglia di fare riferimento alle seguenti componenti territoriali:

- a. pascoli e strutture di malga;
- b. foreste (ceduo, fustaia);
- c. viabilità forestale e piazzali di stoccaggio;
- d. aree con vincoli ambientali (es. aree Natura 200, Parchi, zone interessate da interventi di recupero a fine faunistico);
- e. altro (es. prati da sfalcio, radure a funzione turistico-ricreativa, attività agrituristiche, ecc.).

3. Obiettivi generali di gestione, manutenzione e miglioramento

Con riferimento alle componenti descritte al precedente punto, si identificano i punti di forza e di debolezza rispetto alle finalità di gestione della proprietà, si illustrano sinteticamente gli obiettivi operativi per risolvere le problematiche rilevate nel breve e nel medio-lungo periodo (es. adozione capitolati di malga, costruzione recinti per il ricovero notturno del bestiame ai fini della prevenzione dei danni da grandi carnivori, miglioramento del pascolo, sistemazione delle strutture di malga, adeguamento standard costruttivi viabilità forestale, predisposizione piazzali per lo stoccaggio del legname, ecc.). Questi obiettivi operativi sono da intendersi in modo generico e non legati solamente ai finanziamenti previsti dal PSP.

4. Attività di condivisione svolte

Vengono elencate le riunioni di condivisione delle analisi, degli obiettivi e dei contenuti del documento pluriennale. In allegato C è riportato l'*elenco degli atti di approvazione del documento pluriennale da parte degli associati*.

PARTE SPECIFICA DI INTERVENTO

5. Interventi

Descrizione e inquadramento dei singoli interventi previsti nel documento pluriennale,

secondo uno schema del tipo:

- Ambito di intervento

Localizzazione dell'intervento e relativo ambito funzionale (es. i compendi di pascolo di una singola malga, un comparto boschivo servito da una strada o da un piazzale forestale, ecc.). In allegato D la *cartografia con la localizzazione degli interventi*;

- Specificazione della problematica rilevata

Per esempio: degrado cotico erboso pascolo e necessità di miglioramento dello stesso; uso del pascolo libero e necessità di recinti per una più razionale gestione della mandria; mancanza di acqua per l'abbeverata e necessità di realizzare pozze e abbeveratoi o di ripristinare aree umide a scopo naturalistico; viabilità scadente e necessità di adeguamento standard costruttivi o di nuova realizzazione strade forestali per servire aree boscate; presenza di vincoli ambientali o di aree asservite ad altri scopi, ecc.

- Tipologia di intervento

Per esempio realizzazione nuova strada forestale, spietramento pascolo, realizzazione pozza di abbeverata, ecc.

- Estensione dell'intervento

Stima di massima della superficie interessata (per i miglioramenti ambientali); dello sviluppo lineare (per le strade e le recinzioni) o del volume (per pozze o altri manufatti) delle opere previste.

- Proprietà interessate

Nominativo del proprietario o dei proprietari delle superfici oggetto di intervento.

- Priorità di realizzazione

Definizione del grado di priorità (alto, medio, basso).

- Attività di manutenzione

indicazioni per la manutenzione delle opere e degli interventi (es. manutenzione della viabilità, gestione pascoli, svuotamento annuale invasi, altro).

6. Riepilogo degli interventi previsti

Tabella di riepilogo riportante le informazioni di base dei singoli interventi quali (ambito di intervento, proprietà, superficie o sviluppo lineare opere e grado di priorità di intervento)

ALLEGATI

- A. Quadro tabellare delle proprietà
 - *es: proprietario, superficie totale (ha)*
- B. Quadro tabellare delle aree silvo-pastorali
 - *es: proprietario, superficie bosco, fustaia e ceduo (ha), pascolo (ha), improduttivo (ha)*
- C. Elenco degli atti di approvazione del documento pluriennale degli interventi per la gestione del patrimonio silvopastorale da parte degli associati .
- D. Cartografia con la localizzazione degli interventi